



UNIVERSITÀ DI PISA

DRAMMATURGIA E SPETTACOLO

EVA MARINAI

Anno accademico
CdS

2021/22
STORIA E FORME DELLE ARTI
VISIVE, DELLO SPETTACOLO E DEI
NUOVI MEDIA
805LL
12

Codice
CFU

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
DRAMMATURGIA E SPETTACOLO A	L-ART/05	LEZIONI	36	EVA MARINAI
DRAMMATURGIA E SPETTACOLO B	L-ART/05	LEZIONI	36	CARLO TITOMANLIO

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

L'interesse specifico del corso è fornire conoscenze e competenze per leggere e discutere approfonditamente saggi teorici incentrati sul rapporto tra testo drammatico ed esibizione. Agli studenti verrà chiesto di pensare autonomamente ai contenuti del corso e alla fine sarà in grado di scrivere un documento e presentare il proprio progetto ai colleghi in modo strutturato.

Prima parte: La prima parte del corso approfondirà aspetti cruciali del rapporto tra drammaturgia e spettacolo attraverso alcune letture e visioni proposte durante le lezioni. L'obiettivo sarà fornire, attraverso casi di studio su particolari testi drammaturgici e spettacolari, gli strumenti necessari alla fruizione e alla comprensione di testi e spettacoli teatrali al fine di produrre una successiva riflessione critica.

Seconda parte: La seconda parte approfondirà l'analisi di alcuni testi teatrali e messe in scena del periodo oggetto di studio, con particolare attenzione per la relazione fra testo, spettacolo e contesto storico-culturale di riferimento. Se i numeri dei frequentanti lo permetteranno, questa parte avrà carattere eminentemente seminariale e prevederà la partecipazione attiva degli studenti.

Modalità di verifica delle conoscenze

La verifica delle conoscenze consisterà nella valutazione degli elaborati prodotti ed esposti durante il corso.

La valutazione si baserà principalmente sulla stesura di una relazione riguardante l'analisi di uno spettacolo (analisi drammaturgica e performativa). Ciascuno studente lavorerà al proprio elaborato durante il periodo del corso e lo esporrà alla classe nelle ultime lezioni.

Capacità

Al termine del corso gli studenti avranno maturato capacità di produrre elaborati critici su particolari argomenti, sapendo sfruttare fonti testuali, iconografiche e performative.

Saranno anche in grado di esporre i risultati delle proprie ricerche in forma scritta e orale.

Modalità di verifica delle capacità

La verifica delle capacità raggiunte dagli studenti sarà effettuata tramite lezioni attive e partecipate, che stimolino i frequentanti a interventi e riflessioni critiche autonome. Inoltre, gli elaborati prodotti e presentati durante e alla fine del corso saranno oggetto della valutazione delle capacità degli studenti. La valutazione si baserà, infatti, principalmente sulla stesura di una relazione riguardante l'analisi drammaturgica e performativa. Ciascuno studente lavorerà al proprio elaborato durante il periodo del corso e lo porterà all'attenzione dei docenti.

Durante lo svolgimento del corso sarà concordata una bibliografia di riferimento, che non farà parte del programma richiesto per il superamento dell'esame.

Comportamenti

Saranno acquisite accuratezza e precisione nello svolgere attività di raccolta e analisi di dati e fonti per la lettura critica di testi e spettacoli teatrali. Attraverso la modalità seminariale si perseguono anche comportamenti idonei a lavorare in gruppo.

Modalità di verifica dei comportamenti

In seguito alle attività seminariali saranno richieste agli studenti relazioni concernenti gli argomenti trattati; perciò durante il lavoro di gruppo sono verificate le modalità di definizione delle responsabilità, di gestione e organizzazione delle fasi progettuali del lavoro individuale e



UNIVERSITÀ DI PISA

collettivo.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Non sono richiesti prerequisiti. E' comunque consigliabile frequentare il corso con una conoscenza di base della storia del teatro. A questo proposito si consiglia di integrare lo studio con un manuale di storia del teatro, per esempio Vito Di Bernardi e Carlo Susa, *Storia essenziale del teatro*, Utet.

Indicazioni metodologiche

Indicazioni metodologiche:

- frequenza alle lezioni frontali
- partecipazione alla fase "seminariale"
- preparazione di una relazione scritta da esporre oralmente
- partecipazione attiva alle discussioni in aula
- studio individuale

Partecipazione: consigliata

Programma (contenuti dell'insegnamento)

- Interpretazione critica di un testo drammaturgico e di una esecuzione spettacolare
- Analisi drammaturgica e scenica (attraverso l'ausilio di documenti iconografici e/o audiovisivi, oppure, ove possibile, con la visione dal vivo).

Bibliografia e materiale didattico

-Testo metodologico di riferimento per l'analisi drammaturgica:

Concetta d'Angeli, *Forme della drammaturgia*, UTET, Torino 2007; e schema fornito dalla docente e pubblicato su Moodle

-Testi drammaturgici del panorama teatrale francese e internazionale novecentesco, tra cui J. **Cocteau**, *Orfeo* (1925), *La voce umana* (1929), *La macchina infernale* (1934); A. **Artaud**, *I cenci* (1935); J. **Anouilh**, *La selvaggia* (1934), *Euridice* (1941), *Antigone* (1942); J.P. **Sartre**, *Le mosche* (1943); J. **Genet**, *Le serve* (1946); S. **Beckett**, *Aspettando Godot* (1952). I testi possono essere letti in traduzione italiana, senza obbligo di una edizione specifica.

-Testi storico-critici per inquadrare e contestualizzare i fenomeni oggetto di studio:

Gianni Poli, *Un secolo di teatro francese (1886-1996)*, Le Lettere, Firenze 1999 - SOLO FINO A PAGINA 111;

Eva Marinai, *Il tragico quotidiano. La "revanche du mythe" nel teatro francese tra le due guerre*, «Sinestesiaonline», a. X, n. 32, 2021, pp. 1-24, disponibile al seguente link:

<http://sinestesiaonline.it/wp-content/uploads/2021/06/maggio2021-16b.pdf>

Altri testi critici di riferimento per capire e problematizzare i fenomeni, unitamente a una eventuale bibliografia specifica sull'argomento affrontato nella relazione individuale, saranno forniti a lezione.

I non frequentanti dovranno elaborare una relazione scritta come indicato nelle "Indicazioni per i non frequentanti" e inviarla in pdf (o word) ai docenti almeno dieci giorni prima dell'appello d'esame in cui intendono presentarsi. Una guida per l'analisi, redatta dalla docente, sarà disponibile su Moodle; un aiuto all'analisi drammaturgica potrà essere fornito anche dal testo sopracitato: Concetta d'Angeli, *Forme della drammaturgia*, UTET, Torino 2007.

I non frequentanti, oltre alla scrittura della relazione (per cui sarà utile la lettura del volume di Concetta D'Angeli e la Guida della docente pubblicata su Moodle) e allo studio dei saggi di Gianni Poli (*Un secolo di teatro francese, cit.* - SOLO FINO A pag. 111) e di Eva Marinai (*Il tragico quotidiano. La "revanche du mythe" nel teatro francese tra le due guerre*, «Sinestesiaonline», a. X, n. 32, 2021, pp. 1-24, disponibile al seguente link: <http://sinestesiaonline.it/wp-content/uploads/2021/06/maggio2021-16b.pdf>) **dovranno anche** studiare il seguente volume ((NON tutto, MA SOLO FINO A pag. 434):

Annamaria Cascetta e Laura Peja, *La prova del nove. Scritture per la scena e temi epocali nel secondo Novecento*, Milano, Vita & Pensiero, 2005. La versione e-book del volume è acquistabile sul sito della casa editrice: www.vitaepensiero.it. (NON tutto, MA solo fino a pag. 434).

Indicazioni per non frequentanti

I non frequentanti, quindi, dovranno:

Leggere i testi teatrali proposti per i frequentanti e indicati anche qui sotto (in traduzione italiana, senza obbligo di una edizione specifica):

J. Cocteau, *Orfeo* (1925), *La voce umana* (1929), *La macchina infernale* (1934); A. Artaud, *I cenci* (1935); J. Anouilh, *La selvaggia* (1934), *Euridice* (1941), *Antigone* (1942); J.P. Sartre, *Le mosche* (1943); J. Genet, *Le serve* (1946); S. Beckett, *Aspettando Godot* (1952).

Scegliere uno di questi testi - oppure un testo teatrale diverso concordato con i docenti - per elaborare una propria relazione scritta (tra le 20mila e le 30mila battute, spazi inclusi, e apparati - note e bibliografia - inclusi), che tenga conto dello schema di analisi (*Guida per l'analisi del testo teatrale*) pubblicato su Moodle. La relazione andrà inviata in pdf (o word) ai docenti via mail (eva.marinai@unipi.it e carlo.titomanlio@unipi.it) almeno dieci giorni prima dell'appello d'esame in cui si intende presentarsi. Un aiuto all'analisi drammaturgica potrà essere fornito anche da:

-Concetta d'Angeli, *Forme della drammaturgia*, UTET, Torino 2007



UNIVERSITÀ DI PISA

I non frequentanti – come i frequentanti – saranno tenuti anche allo studio dei saggi indicati nei testi d'esame, ovvero Gianni Poli, *Un secolo di teatro francese, cit.* - SOLO FINO A pag. 111, e Eva Marinai, *Il tragico quotidiano. La "revanche du mythe" nel teatro francese tra le due guerre*- disponibile al seguente link: <http://sinestesiaonline.it/wp-content/uploads/2021/06/maggio2021-16b.pdf>). In più ai frequentanti, i NON FREQUENTANTI dovranno anche studiare il seguente volume (NON tutto, MA SOLO FINO A pag. 434):

-Annamaria Cascetta e Laura Peja, *La prova del nove. Scritture per la scena e temi epocali nel secondo Novecento*, Milano, Vita & Pensiero, 2005. La versione e-book del volume è acquistabile sul sito della casa editrice: www.vitaepensiero.it.

Modalità d'esame

La prova finale consisterà principalmente nella valutazione di una relazione scritta. Questa avrà per oggetto un testo teatrale concordato con i docenti. Dovrà avere una lunghezza tra le 20mila e le 30mila battute (spazi e apparati - note e bibliografia - inclusi), e tenere conto dello schema di analisi (*Guida per l'analisi del testo teatrale*) pubblicato su Moodle.

Dato il carattere seminariale del corso, che implica frequenti interazioni tra studenti e docenti e, come si è detto, l'elaborazione di una relazione scritta, l'esame orale per i frequentanti consisterà unicamente in un breve colloquio sui temi del corso e sui testi teatrali proposti in lettura.

I NON frequentanti riferiranno invece sulla relazione (presentata via mail ai docenti del corso almeno dieci giorni prima dell'appello d'esame in cui intendono presentarsi) e sui testi indicati, come spiegato nelle "Indicazioni per i non frequentanti".

COMMISSIONE D'ESAME:

PRESIDENTE: Eva Marinai

MEMBRI: Carlo Titomanlio, Benedetta Pratelli

PRESIDENTE SUPPLENTE: Chiara Tognolotti

MEMBRI SUPPLEMENTI: Anna Barsotti, Matteo Tamborrino

Altri riferimenti web

I materiali del corso saranno pubblicati sulla piattaforma Moodle

Note

Le lezioni si svolgeranno a partire dal II semestre, con il seguente orario:

- mar, 10:15-11:45, Aula G1 Polo Guidotti - gio, 10:15-11:45, Aula G1 Polo Guidotti - ven, 10:15-11:45, Aula G1 Polo Guidotti

Le lezioni inizieranno MARTEDÌ 1 MARZO 2022 (ORE 10.15, Aula G1)

Orario di ricevimento da concordare con i docenti tramite mail:

Prof.ssa Eva Marinai: eva.marinai@unipi.it

Prof. Carlo Titomanlio: carlo.titomanlio@unipi.it

Aula Teams per colloqui individuali e ricevimenti con la prof.ssa Marinai:

<https://teams.microsoft.com/join/19%3a542006d6c6ec4eafb53c7108bff39a44%40thread.tacv2/1611135241473?context=%7b%22id%22%3a%22c7456b31-a220-47f5-be52-473828670aa1%22%2c%22oid%22%3a%22a4b3cc9a-f752-4258-9c71-42597d82a4fd%22%7d>

Aula Teams per colloqui individuali e ricevimenti con il prof. Titomanlio:

https://teams.microsoft.com/join/19%3a8-BZXrjOWfExr2ISgOT7VftTKQSHwj_njGaaaZ-K3bM1%40thread.tacv2/1634128303502?context=%7b%22id%22%3a%22c7456b31-a220-47f5-be52-473828670aa1%22%2c%22oid%22%3a%2217db2517-d92e-4534-b35e-c9b4a0a360fc%22%7d

COMMISSIONE D'ESAME:

PRESIDENTE: Eva Marinai

MEMBRI: Carlo Titomanlio, Benedetta Pratelli

PRESIDENTE SUPPLENTE: Chiara Tognolotti

MEMBRI SUPPLEMENTI: Anna Barsotti, Matteo Tamborrino

Ultimo aggiornamento 02/03/2022 15:35